



***Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025***

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Accordo bilaterale internazionale con Texas State University (Stati Uniti d'America) per programmi intensivi estivi (*Italy Summer Hubs*).** L'accordo, che rappresenta un'ottima opportunità per accrescere la visibilità dell'Ateneo negli USA, prevede che **l'Università di Padova ospiti agli *Italy Summer Hubs* 25 studenti pre-selezionati provenienti dalla Texas State University** coinvolgendo, in particolare, il Dipartimento di Scienze biomediche e il Dipartimento di Ingegneria industriale. Durante gli *Italy Summer Hubs*, che si svolgeranno dal 17 maggio al 14 giugno 2025, docenti della Texas State University, in collaborazione con docenti Unipd, offriranno tre moduli intensivi a cui potranno partecipare, studentesse e studenti sia della Texas State che dell'Università di Padova. Texas State University verserà un contributo onnicomprensivo di 500 euro/studente per i servizi offerti dall'Ateneo.
- **Adesione al progetto Italian Universities for Palestinian Students (IUPALS) coordinato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e contestuale attivazione di un programma di borse di studio per studentesse e studenti provenienti dai Territori palestinesi.** Il programma, che prevede l'erogazione di circa 140 borse di studio finanziate dalle università partecipanti e destinate a studenti e studentesse palestinesi residenti nei Territori palestinesi che siano intenzionati ad iscriversi ad un corso di studio in Italia, coinvolge oltre quaranta Atenei ed è congiuntamente promosso con il MAECI, il MUR e il Consolato generale d'Italia a Gerusalemme. Sono partner locali del progetto le Scuole di Terrasanta e la Fondazione Giovanni Paolo II. In particolare, **l'Ateneo finanzia quattro borse di studio del valore di 12.000 euro per anno accademico, inclusa l'esenzione totale dalla contribuzione studentesca, facendo convergere nel progetto le risorse avanzate nell'ambito del programma *Students at Risk – Territori Palestinesi*, con uno stanziamento complessivo pari a 156.240 euro.** Saranno inoltre assicurati alcuni servizi minimi definiti a livello nazionale oltre a uno specifico supporto nelle fasi di accoglienza. I criteri per l'assegnazione di tali borse di studio annuali, rinnovabili sulla base del merito, saranno definiti da un apposito bando, pubblicato entro il 30 aprile 2025, che indirà contestualmente una selezione straordinaria per regolare l'accesso ai corsi di studio dell'Ateneo per i quali le selezioni si sono già chiuse.
- **Contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/2026.** Viene confermato l'attuale impianto contributivo che prevede una contribuzione massima di 2.750 euro per i corsi di tipo umanistico (gruppo A9 e di 2.900 euro per i corsi di tipo scientifico e di scienze della formazione primaria (Gruppo B). A tale importo si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario determinata dalla Regione Veneto (e stimabile in circa 189 euro) e le imposte di bollo di 16 euro. In applicazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 è prevista una maggiorazione dei contributi studenteschi per le studentesse e gli studenti iscritte/i oltre il primo anno fuori corso.
Per gli studenti con cittadinanza italiana o nucleo familiare residente nell'Unione Europea il livello della contribuzione dipende dalle condizioni di reddito del nucleo familiare, prevedendo l'esonero totale dalla contribuzione per gli studenti con nucleo familiare aventi un ISEE minore di 30.000 euro, regolari negli studi e con la carriera minima di 10 CFU al termine del primo anno e di ulteriori 25 CFU per ognuno degli anni successivi. Ulteriori riduzioni rispetto al contributo massimo, via via decrescenti, sono previste fino ad ISEE inferiore ai 70.0000 euro annuo.



Viene introdotta la possibilità per i dipendenti dell'Ateneo di iscrizione agevolata (riduzione del 60% della contribuzione) a tutti i corsi di studio condizionata al verificarsi di una progressione di carriera minima. Per maggiori dettagli è possibile leggere il [prospetto allegato](#).

- **Ripartizione del “Fondo Giovani” per assegni di tutorato per l’a.a. 2025/2026.** Nell’ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), e nello specifico del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti per l’esercizio finanziario 2024 (“Fondo Giovani 2024”), il Ministero dell’Università e della Ricerca ha assegnato all’Ateneo di Padova 507.215 euro destinati a *Tutorato ed attività didattiche integrative* (Tabella 5-bis del DM 1170/2024). La quota parte del Fondo Giovani 2024 destinata a *Tutorato ed attività didattiche integrative*, dopo il più consistente finanziamento del periodo 2021-2023 (D.M. 289/2021), per il triennio 2024-2026 è stata riportata alla precedente misura del 15%, per ogni annualità (D.M. 773/2023).

Pertanto, allo scopo di garantire la continuità e il consolidamento di tutte le iniziative volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti già avviate grazie all’aumento del numero di tutor in Ateneo, la **quota assegnata (507.215 euro)** è stata integrata con un **contributo di 100.000 euro a valere sul Bilancio di Ateneo**, ai quali si aggiungono, come di consueto, le **risorse residue assegnate a valere sull’esercizio finanziario precedente (per 90.000 euro)**, per un **totale disponibile pari a 697.215 euro**, che saranno impegnati totalmente in assegni di tutorato, così destinati:

- 537.215 euro ai corsi di studio presso le singole Scuole di Ateneo (la cui ripartizione è stata elaborata in base al numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di studio nell’a.a. 2024/2025, alla data 3 marzo 2025);
- 160.000 euro ai progetti di supporto agli studenti quali “Buddy” (tutor dedicati all’Area Relazioni Internazionali), “Università in carcere, “Doppia carriera studente-atleta” ed eventuali ulteriori che si rendano necessari.

L’Ateneo provvederà ad emanare i bandi di selezione per l’attribuzione degli assegni di tutorato entro giugno prossimo.

- **Procedura di avviso pubblico per la licenza del brevetto “Peptides with anti-tumor activity”.** A tale procedura potranno partecipare sia imprese già costituite, sia raggruppamenti di persone fisiche e giuridiche che si impegnino a costituire una società entro 6 mesi dell’aggiudicazione della licenza. Il licenziatario sarà individuato con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, considerando l’esperienza dei proponenti, la qualità del piano di sviluppo della tecnologia e le condizioni economiche dell’offerta.
- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati.** Si tratta di 10 professori di I fascia, 7 professori di II fascia, 5 ricercatori a tempo determinato di tipo A e 11 ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT), a seguito di procedure concorsuali, come da [tabella allegata](#).

Con parere del Senato Accademico

- **Modifiche all’offerta formativa a.a. 2025/2026**, già approvata dagli Organi accademici nelle sedute di dicembre 2024. In particolare:
 - su istanza del CUN, viene modificata la denominazione del corso di laurea magistrale di nuova istituzione da “Social science for digital data” in “Social science and digital data” LM-88;
 - vengono introdotti due *curricula* nel corso di laurea magistrale in “Clinical, social and intercultural psychology” LM-51: “Clinical, social and intercultural psychology” e “SPOT - Social psychology of transformation”;
 - viene incrementato il numero programmato per le seguenti sedi dei corsi di laurea in “Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)” L/SNT2:

Sede	Numero programmato	Aumento previsto	Numero programmato
------	--------------------	------------------	--------------------



	già deliberato		modificato
Padova	27	+ 1	28
Conegliano	31	+ 1	32
Schio	28	+ 1	29
Venezia	25	0	25
Totale	111	+ 3	114

- a seguito del ricalcolo delle repliche dei corsi di studio delle professioni sanitarie, in base alle indicazioni del MUR, viene aggiornata l'offerta formativa del Manifesto degli Studi 2025/2026 secondo il seguente conteggio: 113 corsi di laurea (di cui 19 repliche); 102 corsi di laurea magistrale; 14 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 3 repliche).

- **Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano"**. Il progetto, i cui referenti sono il Prof. Paolo Gubitta e la Dott.ssa Alessandra Tognazzo del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA, si pone l'obiettivo principale di introdurre un nuovo modello di *leadership* nel contesto sanitario italiano, ispirato in particolare al modello di origine britannica, al fine di ottimizzare le *performance* organizzative e promuovere una cultura della cura all'interno delle strutture sanitarie attraverso la ricerca, l'applicazione del modello, la divulgazione e la valutazione di impatto. La *compassionate leadership*, infatti, mira a creare una dimensione culturale basata sul supporto tra colleghi, dirigenti e collaboratori in un ambiente dove ci si prende cura uno dell'altro. L'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione del progetto di ricerca ammonta a 500.000 euro. Gli Atenei partecipano agli oneri con proprie risorse umane e strumentali dedicate all'attività oggetto dell'accordo (per l'Università di Padova, tramite il DSEA); è previsto un cofinanziamento annuo regionale nei confronti degli Atenei, fino a un massimo di 300.000 euro nel biennio, a titolo di parziale ristoro delle spese sostenute.

- **Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2024/2025, delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria.** Si tratta di 48 Scuole di Medicina e Chirurgia e 8 di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici:

(Area medica)

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Audiologia e foniatria
- Cardiochirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati medici)
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio



- Malattie infettive e tropicali
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina e cure palliative
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati medici)
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati medici)
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati medici)
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

(Area non medica)

- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Patologia clinica e biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Farmacia ospedaliera
- Fisica medica
- Odontoiatria pediatrica
- Ortognatodonzia

Rispetto alle anticipazioni dell'Ateneo, il MEF, con riferimento ai contratti ministeriali, provvede al rimborso sulla base della totalità degli iscritti per anno accademico di riferimento mediante il versamento di acconti periodici. Generalmente il saldo si realizza nell'arco del triennio successivo.

Ad oggi, con riferimento alle coorti 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024, il credito dell'Ateneo ammonta rispettivamente a 23.031.033,91 euro, 25.850.786,18 euro, 15.090.353,08 euro per complessivi 63.972.173,17 euro.

[In allegato l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio.](#)

- **Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2025/2026, delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) e di Area psicologica.** Si tratta delle seguenti scuole di specializzazione in:
 - Beni archeologici
 - Beni storico artistici
 - Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati



- Neuropsicologia
- Psicologia clinica
- Psicologia della salute
- Psicologia del ciclo di vita
- Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)
- Valutazione e gestione del rischio chimico

La Legge di bilancio, con riferimento alle sopra citate categorie di iscrivibili alle scuole di specializzazione post-lauream, ha stabilito che, a tali specializzandi sia corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui (comma 339), prevedendo altresì l'incremento di 30 milioni di euro del finanziamento sanitario per tali finalità a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 (comma 340). La borsa di studio dovrà essere corrisposta mensilmente da parte delle Università presso cui operano le Scuole di specializzazione e, a tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'Ateneo ad anticipare le borse per la frequenza delle suddette Scuole nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio.

[In allegato l'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio.](#)

- **Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova per la realizzazione di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell'area sanitaria** per un ulteriore ciclo triennale, a partire dall'a.a. 2023/2024 sino all'a.a. 2025/2026, rinnovabile per altri tre anni. In base all'Accordo, sostanzialmente invariato, fatto salvo l'adeguamento alle modifiche normative intervenute negli anni in materia di *privacy* e alla regolamentazione interna concernente i Corsi post-lauream, l'Ateneo (attraverso un Dipartimento dedicato) è la sede amministrativa dei percorsi formativi realizzati in collaborazione con l'Azienda Ospedale - Università Padova e ha competenza nell'attribuzione della docenza e nel rilascio dei titoli finali. L'Azienda mette a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria alla realizzazione delle attività cliniche e assistenziali, impegnandosi a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, secondo le modalità definite dall'accordo. Fermo restando che le risorse per i compensi dell'attività di docenza sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione, è riconosciuta all'AO a titolo di ristoro una quota onnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture dell'Azienda.
- **Piano Master di Ateneo a.a. 2025/2026.** Il piano conta 137 Master (56 di I livello e 81 di II livello), di cui 32 prime attivazioni (PA) e 105 rinnovi (R), come da [allegato](#), con avvio delle attività didattiche previsto tra il 14 novembre e il 13 dicembre 2025. Rispetto all'andamento dei Master negli ultimi cinque anni, viene confermato il trend di crescita del numero di Master proposti (predominanza della Macroarea 2, sostanziale stabilità delle Macroaree 1 e 3). Il numero dei Master che vengono ripresentati è in forte prevalenza rispetto alle nuove attivazioni, sebbene si evidenzia una leggera e costante tendenza di crescita nelle nuove proposte. Il numero di studenti iscritti registra un costante e significativo aumento (passati da 1283 unità nel 2019 a 2935 unità nel 2024, con un incremento che sfiora il +130%). In base all'ultima rilevazione di AlmaLaurea 2024, quasi l'80% dei corsisti al termine del Master conferma che rifarebbe lo stesso Master o altro Master sempre presso l'Ateneo di Padova; confrontando il dato con la percentuale degli iscritti ai Master dell'Università di Padova provenienti da altri Atenei italiani (60,7%, stabile rispetto all'anno precedente) si può evidenziare come l'Ateneo patavino non sia solamente attrattivo in fase promozionale, ma sia soprattutto in grado di mantenere le aspettative fornendo adeguate risposte alle attese formative dei propri corsisti. Continua inoltre l'adesione al Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – "PA 110 e lode" –, con 26 Master e 122 iscritti nell'a.a. 2023/2024, e 67 Master e 407 iscritti per l'a.a. 2024/2025. Il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole al Piano Master 2025/2026, confermando l'apprezzamento



verso l'approccio adottato dall'Università per l'istituzione e il rinnovo dell'offerta formativa post lauream in ottica di Assicurazione della Qualità.

- **Piano dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2025/2026.** Il piano conta 27 Corsi, di cui 8 prime attivazioni (PA) e 19 rinnovi (R) come da [allegato](#). L'offerta dei Corsi di Perfezionamento si mantiene complessivamente stabile, risultando in leggera crescita nell'arco del triennio (19 corsi dell'a.a. 2023/2024 e 22 corsi dell'a.a. 2024/2025), e permane una significativa predominanza della Macroarea 2. I Corsi ripresentati sono una quota stabilmente preponderante rispetto alle nuove attivazioni. Il numero degli iscritti ha registrato una ripresa tra il 2020 e il 2021 e un più che significativo aumento nel 2022 (+41%), seguito nel 2023 da una stabilizzazione, nell'a.a. 2024/2025 è tornato a scendere (-16% di iscritti). A partire dall'a.a. 2024/2025, è terminata, inoltre, la possibilità per i Corsi di Perfezionamento di aderire al Protocollo "PA 110 e lode".
- **Master interateneo**
 - **di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma, nell'ambito del programma formativo "Capacity for Science in Africa", promosso dalla Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA),** con un focus specifico sulla formazione transnazionale e sul rafforzamento della cooperazione accademica tra Italia e Africa, in linea con la *AU-EU Innovation Agenda (Capacity for science)*. L'accordo avrà durata di due anni. Verranno attivati tre Master universitari di primo livello da 60 CFU sul triennio accademico 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 con rilascio di diploma per rafforzare competenze specifiche con particolare riferimento al target dei giovani docenti e/o funzionari. I tre percorsi formativi sono: **Sustainable Management of Resources** (con sede amministrativa presso Politecnico di Milano, a.a. 2025/2026); **Tangible and Intangible Cultural Heritage** (con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma, a.a. 2026/2027); **Sustainable One Health in Emerging Economies** (con sede amministrativa presso Università di Padova, a.a. 2026/2027), strutturati in moduli formativi con contenuti trasversali e specialistici, oltre a progetti applicativi legati ai contesti africani. I Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto sono il Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII per il Master in "Sustainable Management of Resources", il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) per il Master in "Tangible and Intangible Cultural Heritage" e il Dipartimento di Medicina - DIMED per il Master in "Advancing One Health in African Context". Le immatricolazioni avverranno presso la rispettiva sede amministrativa di ogni Master, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, al rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla legislazione vigente. La Fondazione IHEA ha chiesto e ottenuto dal MUR l'erogazione di un finanziamento pari a 600.000 euro per ciascuna delle tre annualità (510.000 euro per l'attivazione dei Master, comprensivi dell'erogazione di 25 borse di studio del valore 5.600 euro, e 90.000 euro per la realizzazione di "sandwich PhD programs");
 - **di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)" a.a. 2025/2026, con sede amministrativa esterna (Università di Torino), con rilascio di titolo congiunto, in collaborazione anche con le seguenti Università: Calabria, Cagliari, Catania, "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara, Ferrara, Genova e Napoli Federico II.** Il Master ha come obiettivo principale l'istituzione di una figura professionale con marcata competenza, in ambito nazionale e internazionale, nell'ambito delle georisorse minerarie metallifere ed industriali. Ha durata annuale ed è articolato in dieci insegnamenti per un totale di 40 CFU, erogati in modalità ibrida con lezioni/seminari in presenza e *online* ed esercitazioni e attività di laboratorio e di campo in presenza, presso la sede di Torino. La convenzione istitutiva ha validità di quattro anni accademici. Il Master sarà realizzato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione, che ammontano a 2.500 euro oltre oneri accessori, con fondi erogati dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, da ogni Ateneo (o Dipartimento o da fondi propri dei docenti) e da ogni Ente in convenzione, ciascuno per un totale di 3.000 euro di cui 2.000 euro da destinare alla costituzione di una borsa di studio garantita ad almeno uno studente per ciascuna



istituzione convenzionata, secondo i criteri stabiliti internamente, e con eventuali altri fondi erogati da Enti esterni. Per l'Università di Padova, la struttura di riferimento per il Master è il Dipartimento di Geoscienze, che contribuirà in termini di docenza e risorse finanziarie alla realizzazione dell'iniziativa.

- **Adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino (ISME).** Il Centro, con sede amministrativa presso l'Università di Genova – Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi – DIBRIS, coordina e sostiene iniziative di ricerca scientifica in tutte le applicazioni dell'ingegneria dei sistemi e della robotica che riguardino le problematiche e le applicazioni marine. La convenzione, in scadenza a febbraio 2028, non prevede oneri finanziari diretti a carico degli atenei sottoscrittori. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI, che ha indicato i nominativi del Prof. Damiano Varagnolo e del Dott. Filippo Campagnaro in qualità di rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio Scientifico del Centro, si accollerà eventuali oneri derivanti dall'adesione.
- **Soppressione Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona (CISSPE),** istituito nel 2013 tra i Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA (sede amministrativa), Medicina - DIMED, Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA, Scienze Politiche, giuridiche e studi Internazionali - SPGI e Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DiSSGeA. In occasione della valutazione intermedia del quadriennio 2022-2026, il Consiglio Direttivo ha deliberato la soppressione del Centro stesso poiché non ha raggiunto la soglia minima di finanziamenti né sono previsti per il prossimo biennio finanziamenti esterni tali da consentirne la sostenibilità. Beni e risorse residui verranno attribuiti al Dipartimento FISPPA.